

COMUNE DI CANTALUPA
Città Metropolitana di Torino

DETERMINAZIONE

N. 430
in data 20/10/2022

**DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO-
MANUTENTIVA**

OGGETTO:	Affidamento servizi tecnici di supporto al Rup per la verifica e validazione progetto esecutivo dell'intervento di riqualificazione impianto di tiro con l'arco finanziato con fondi PNRR - Missione 5, componente 2 - infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2), misura 3, investimento 3.1 "sport e inclusione sociale" - codice CUP C74J22000170001 - codice Cig ZAF382E906
-----------------	---

L'anno DUEMILAVENTIDUE addì venti del mese di ottobre
nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE Sig. Geom. COASSOLO Bruna

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile di Servizio ai sensi del T.U. D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 Art. 107;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto che i responsabili dei servizi interessati alla presente determina, hanno controfirmato quest'ultima esprimendo i loro pareri ai sensi del T.U. D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 art. 107.

Determinazione. n. 430 del 20/10/2022

OGGETTO: Affidamento servizi tecnici professionali di supporto al Rup per la verifica e validazione progetto esecutivo relativo all'intervento di riqualificazione impianto di tiro con l'arco finanziato con fondi PNRR - Missione 5, componente 2 - infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2), misura 3, investimento 3.1 "sport e inclusione sociale" - codice CUP C74J22000170001 - codice Cig ZAF382E906

IL RESPONSABILE

Premesso che:

- il Comune di Cantalupa è stato ammesso al finanziamento con fondi a valere sul PNRR in particolare di interventi rientranti nella Missione 5: Inclusione e coesione – Componente 2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2) – Misure 3: “Sport e inclusione sociale” – Investimento 3.1: “Sport e inclusione Sociale” del PNRR, che prevede investimenti finalizzati a favorire il recupero delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi e la realizzazione dei parchi urbani attrezzati, al fine di favorire l’inclusione e l’integrazione sociale, soprattutto nelle zone più degradate e con particolare attenzione alle persone più svantaggiate;
- l’Amministrazione comunale ha deciso di candidare, con domanda presentata in data 21/04/2022 l’intervento di *riqualificazione impianto di tiro con l’arco facente parte della Scuola dello Sport Regione Piemonte* per un importo pari a euro 1.200.000,00, prevedendo sinteticamente i seguenti interventi:
 - sostituzione del manto di copertura, l’installazione di un impianto fotovoltaico, la riqualificazione dell’area interna riscaldata, l’adeguamento dell’impianto antincendio, la realizzazione di una tettoia esterna per il potenziamento dell’utilizzo dal campo esterno e la conseguente sistemazione dell’area esterna;
- il Comune di Cantalupa è stato ammesso alla fase concertativo-negoziale con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento per lo sport, pubblicato in data 08/07/2022;

Dato atto che per l’intervento in oggetto è stato attribuito il seguente codice CUP C74J22000170001;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 28/07/2022 con la quale si approvavano la dichiarazione di impegno e lo schema di atto di accordo di concessione di finanziamento fra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento allo sport e il Comune di Cantalupa, acquisiti al protocollo comunale in data 26/07/2022 n. 5137;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 22/09/2022 con la quale si approvava l’accordo sottoscritto dal Capo del Dipartimento a conferma dell’ammissione del comune di Cantalupa al contributo con fondi a valere sul PNRR per la realizzazione dell’intervento di *riqualificazione impianto di tiro con l’arco facente parte della Scuola dello Sport Regione Piemonte* per un importo pari a euro 1.200.000,00;

Appurato che l’accordo risulta sottoscritto in data 23/09/2022 e restituito alla Presidenza del Ministero Dipartimento per lo Sport in pari data con nota prot. n. 6636;

Richiamata la precedente determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 396 del 24/09/2022 con la quale si affidavano, all’ing. Andrea Durando nato a Pinerolo il 06/08/1965 iscritto all’Albo ingegneri della Provincia Torino al n. 6434, dello studio Associato DUEPUNTODIECI ASSOCIATI corrente in 10064 Pinerolo, via Toscanini n. 1, p.Iva

10296440018, **i servizi tecnici professionali relativi alla redazione del progetto definitivo, esecutivo, direzione dei lavori e coordinamento sulla sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione**, inerenti l'intervento denominato "*riqualificazione impianto di tiro con l'arco facente parte della scuola dello Sport Regione Piemonte*" per un importo pari a euro 97.145,35, oltre a contributi previdenziali (4%) pari a euro 3.885,81 e oltre Iva (22%) per euro 22.226,86 per complessivi euro 123.258,02;

Considerato che il tecnico incaricato ha redatto il progetto definitivo che è stato consegnato in data 30/09/2022 ed acquisito al protocollo al n. 6882 e successive integrazioni in data 11/10/2022 al n. 7094;

Vista la deliberazione di Giunta n. 56 del 13/10/2022 con la quale si approva il progetto definitivo per le opere di riqualificazione impianto di tiro con l'arco facente parte della Scuola dello Sport Regione Piemonte, propedeutico all'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni finalizzati allo sviluppo della successiva fase di progettazione esecutiva;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Missione 5, componente 2 – *infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2), misura 3, investimento 3.1 "sport e inclusione sociale"*;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n. 1301/2013, n.1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do not significant harm*") e la comunicazione della commissione UE 2021/C 58/01, recante *orientamenti tecnici sull'applicazione del principio <non arrecare un danno significativo> a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'art. 7, primo comma, ultimo periodo del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 e s.m.i. recante l'individuazione delle Amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;
- la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa della riforma del codice CUP;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (*c.d. tagging*) il principio di parità di genere e l'obbligo di protezioni e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target e milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti dal PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n.25 del 29 ottobre 2021, recante "*Rilevazione periodica avvisi, bandi, e altre procedure di attivazione investimenti*" che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'art. 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la necessità di affidamento delle opere entro il giorno 31 marzo 2023;

Dato atto che il progetto esecutivo dovrà essere consegnato in data 30/11/2022 come indicato nel cronoprogramma allegato all'accordo sottoscritto in data 23/09/2022 sopra richiamato;

Atteso che per lavori inferiori a € 1.000.000,00 la verifica e la successiva validazione dei progetti è effettuata dal responsabile unico del procedimento anche avvalendosi di strutture aventi specifica competenza di cui all'articolo 31, comma 9 del D.lgs 50/2016;

Ritenuto opportuno supportare il responsabile del procedimento nel processo di verifica e validazione del progetto esecutivo, in relazione alla tipologia e la complessità del medesimo che richiede una pluralità di competenze, al fine di meglio soddisfare gli obiettivi in termini di qualità e completezza;

Rilevata

- l'urgenza indifferibile con cui si devono avviare le procedure per l'attuazione del progetto di *riqualificazione impianto di tiro con l'arco* finanziato con fondi PNRR - Missione 5, componente 2 – *infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2), misura 3, investimento 3.1 "sport e inclusione sociale"*;
- la scadenza al 30/11/2022 per la presentazione del progetto esecutivo nel rispetto del cronoprogramma allegato all'accordo unitamente al termine tassativo del 31/03/2022 per l'affidamento delle opere;

Preso atto che non è possibile reperire al momento figure professionali disponibili e qualificate all'interno dell'ente, in grado di fornire le prestazioni sopra richiamate in considerazione dei carichi di lavoro e delle esigue unità professionali già in forza presso l'ufficio tecnico;

Ravvisata pertanto, per le motivazioni sopra esposte ed anche in ragione delle tempistiche ristrette per l'avvio delle procedure di affidamento delle opere in parola, ricorrere ad una figura esterna dotata di capacità tecnica e comprovata esperienza nei vari e molteplici aspetti, che assicuri un servizio di consulenza e supporto al RUP, finalizzato alla verifica e alla successiva validazione del progetto;

Considerato che l'incarico di che trattasi determina un corrispettivo a base di gara secondo il D.M. 17/06/2016 "approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" pari a euro 7.997,37 oltre a euro 502,63 per oneri accessi per complessivi euro 8.500,00 oltre oneri previdenziali e Iva;

Tenuto conto

- che la circolare n. 4/2022 con cui la Ragioneria generale dello Stato ha fornito istruzioni operative in attuazione dell'art.1, comma 1, del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113 del 2021, ammette la possibilità di finanziare a carico dei PNRR "i costi riferiti alle attività anche espletate da esperti esterni, specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti", e, nell'esemplificare le attività che possono essere oggetto di rendicontazione all'Unione Europea, il Ministero cita gli incarichi di progettazione, direzione dei lavori, collaudo, commissioni giudicatrici e altre attività tecnico operative strettamente finalizzate alla realizzazione dei singoli progetti finanziati dal PNRR;
- la predetta circolare n.4/2022 chiarisce che per gli incarichi di progettazione, direzione dei lavori, commissioni giudicatrici e altre attività tecnico operative, possono essere posti a carico dei quadri economici degli interventi finanziati dal PNRR;

Richiamato a tal fine l'art. 1 commi 1, 2 e 3 della Legge 120/2020 e ss.mm.ii., secondo cui:

- al comma 1: “1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli [articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto”;

- al comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 e ss.mm.ii., secondo il quale : 2. Fermo quanto previsto dagli [articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità:

a) **affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'[articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

- al comma 3, della Legge n. 120/2020 che prevede: “Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'[articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#)”.

Richiamati inoltre:

- l'art. 32, comma 2, secondo periodo , del D.lgs 50/2106 e ss.mm.ii che stabilisce: “Nella procedura di cui all'[articolo 36, comma 2, lettere a\) e b\)](#), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”.

- le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

Ritenuto di poter procedere secondo quanto sopra disposto;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

Verificato che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Ritenuto, trattandosi di servizio di importo superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia comunitaria di procedere attivando la procedura di affidamento diretto sulla piattaforma e-procurement "traspare" della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Frossasco e Cantalupa ove è presente l'albo dei fornitori, da considerarsi a tutti gli effetti un "mercato elettronico" così come definito dall'art. 3 comma 1 lett. bbbb) del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. *"strumento di acquisto e negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basato su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica"*;

Dato atto che :

- è stato interpellato, tramite richiesta di preventivo (comunicazione prot. 7193 del 14/10/2022) sulla piattaforma Traspare di cui si è dotato il Comune per lo svolgimento delle gare, l'Arch. Massimiliano Viarengo iscritto all'Albo degli Architetti di Torino al n. 3981, operatore economico in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- che l'operatore economico suddetto ha manifestato la propria volontà all'espletamento dei servizi richiesti, rispondendo alla richiesta inoltrata mediante la presentazione di offerta economica, acquisita al protocollo in data 14/10/2022 registrata al n. 7177, che prevede lo sconto pari al 1,00% sull'importo complessivo pari a euro 8.500,00 posto a base di gara, che si ritiene congruo ed in linea con i prezzi di mercato per servizi analoghi, anche in considerazione delle tempistiche richieste dall'Amministrazione;
- che l'operatore economico interpellato possiede i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale necessarie in base alla normativa vigente per l'affidamento in parola;

Atteso che il costo per il servizio in parola ammonta a euro 8.415,00 già decurtato del ribasso del 1% praticato nell'offerta acquisita al protocollo al 7177/2022 oltre oneri previdenziali pari a euro 336,60 (4%) e oltre Iva (22%) per euro 1.925,35 per un costo complessivo pari a euro 10.676,92;

Dato atto che risultano in corso i controlli in merito alla veridicità circa il possesso dei requisiti dichiarati in data 14/10/2022, mediante presentazione dei DGUE ed apposite dichiarazioni sostitutive;

Ritenuto pertanto:

- di disporre l'aggiudicazione in parola, fermo restando la verifica dei requisiti auto dichiarati in sede di presentazione dell'offerta, mediante affidamento diretto di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016, riconoscendo congruo l'importo dell'offerta praticato l'Arch. Massimiliano Viarengo iscritto all'Albo degli Architetti di Torino al n. 3981 con studio corrente in Moncalieri Via XXIV Maggio n. 4/bis p.Iva 07676680015, che in possesso di pregresse esperienze analoghe ed ha dichiarato di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 attraverso la compilazione del DGUE;
- di impegnare a favore dell'operatore economico sopra citato, la somma complessiva di Euro 10.676,95, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola al capitolo di spesa n. 7880/5/1;
- di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti riportato al punto che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa ricorrente;

Verificato che la somma necessaria per l'affidamento dell'incarico risulta pari a euro 8.415,00 oltre oneri previdenziali pari a euro 336,60 (4%) e oltre Iva (22%) per euro 1.925,35 per un costo complessivo pari a euro 10.676,95;

Dato atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs 81/2008 così come novellato dal D.Lgs 106/2009 e dal c. 10 dell'art. 95 e del D.lgs 50/2016, non vi sono dei rischi d'interferenza, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

Dato atto che in ordine al presente affidamento:

- è stato attribuito tramite l'apposito applicativo il seguente Smart Cig ZAF382E906
- non si configura come incarico di consulenza, studio e ricerca
- è conferito nel rispetto dei principi di cui alla normativa regolamentare sopra richiamata

Richiamato il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cantalupa, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 11.04.2014;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale del 28/12/2021 n. 46 avente ad oggetto "NOTE DI AGGIORNAMENTO AL "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.)" 2022/2024 - (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000) - APPROVAZIONE."
- la deliberazione del Consiglio Comunale del 28/12/2021 n. 47 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 12.04.2021 è stato approvato il PEG - Piano della performance 2022/2024

Dato atto altresì che nel corso del presente procedimento non sono state comunicate situazioni di conflitto di interesse dal sottoscritto responsabile e da quanti altri hanno curato l'istruttoria e/o espresso pareri, per la valutazione sull'eventuale necessità di astensione ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e s.m.i., in ordine al seguente affidamento;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 così come introdotto dal D.L. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012;

Dato atto che i Responsabili di servizi sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs.267/2000, ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

Visto il Decreto del Sindaco, prot. 7 del 13/12/2021 con il quale sono state attribuite le responsabilità delle aree e delle posizioni;

DETERMINA

1. di approvare le premesse quali parte integrante sostanziale della presente determinazione;
2. affidare, per le ragioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 31 comma 8, l'incarico professionale di supporto al Rup per la verifica e validazione del progetto esecutivo delle opere di riqualificazione dell'impianto di tiro con l'arco ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 50/2016 e sm.i., all'operatore economico l'Arch. Massimiliano Viarengo iscritto all'Albo degli Architetti di Torino al n. 3981 con studio corrente in Moncalieri Via XXIV Maggio n. 4/bis p.Iva 07676680015, che risulta in possesso della requisiti previsti dalla normativa vigente e si è dichiarato immediatamente disponibile all'espletamento delle attività suddette, come descritte nella richiesta di preventivo prot. 7193 del 14/10/2022 e nell'offerta acquisita al protocollo in data 14/10/2022 al n.7177, a fronte di un corrispettivo pari a euro 8.415,00 oltre contributi previdenziali e Iva 22%;
3. di dare atto che l'importo contrattuale per il servizio in parola risulta pari a euro 8.415,00 oltre oneri previdenziali pari a euro 336,60 (4%) e oltre Iva (22%) per euro 1.925,35 per complessivi euro 10.676,95;
4. di dare altresì atto che:
 - a) la presente costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2, secondo periodo del D.Lgs 50/2016;
 - b) ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 che:
 - con l'esecuzione del contratto di persegue il seguente obiettivo: validazione del progetto esecutivo delle opere di riqualificazione impianto di tiro con l'arco facente parte della scuola dello sport Regione Piemonte, da porre a base di gara per l'affidamento delle opere;
 - la scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L. n.76/2020 conv. in Legge 120/2020 come modificato dal D.L. 77/2021 conv. in Legge 108/2021;
 - il contratto di affidamento sarà stipulato con le modalità di cui all'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016 sotto forma di lettera commerciale ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016 che conterrà apposita clausola, secondo cui, in caso di successivo accertamento della carenza dei requisiti prescritti e auto dichiarati dall'operatore economico, si procederà alla risoluzione dello stesso, al pagamento del compenso con solo riferimento alle prestazioni eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto;
5. di sub-impegnare, in ordine al presente affidamento, rispetto all'impegno 456/2022 la somma pari a euro pari a euro 10.676,95, come di seguito riportato

Creditore	CAP.	Importo totale	IVA	Codice CIG	Esigibilità
Arch. Massimiliano Viarengo, iscritto all'Albo degli Architetti di Torino al n. 3981 con studio corrente in Moncalieri Via XXIV Maggio n. 4/bis c.f. VRNMSM69E20L219B p.Iva 07676680015 pec.viarengo.max@architettitorinopec.it	7880/5/1 Imp.456/2022	10.676,95	1.925,35	ZAF382E906	2022

6. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti riportato al punto che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

7. di provvedere al pagamento dei corrispettivi, in unica soluzione ad avvenuta redazione del verbale di validazione del progetto esecutivo, su presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale ed in ottemperanza agli obblighi di cui alla Legge 136/2010;

8. di dare atto che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

9. di impegnarsi a pubblicare sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione trasparente i dati previsti:

- dall'art. 1, c. 32 della L. 190/2012;

- dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016.

Il Responsabile dell'Area Tecnica e Tecnico- manutentiva

Firmato digitalmente

Geom. COASSOLO Bruna